

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI COVO**

Anno scolastico 2010-2011



CONTRATTO
COLLETTIVO
DECENTRATO
INTEGRATIVO
DI
ISTITUTO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "L. LOTTO"
Via della Repubblica, 9 - 24050 COVO TeVfoX. 0363/93285 - 0363/939252
CM-BGIC84400E - CF- 92015100164 e-mail. iccovo@libero.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2010 alle ore 11.30, nel locale della Dirigenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Covo

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

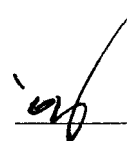
Il Dirigente Scolastico : Fiorella Di Lorenzo



PARTE SINDACALE

RSU

Ferruccio Castoldi



Carmela Laccetti - assente giustificata in Congedo per Maternità

Valeria Viola

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC/CGIL // // //

CISL/SCUOLA // // //

UIL/SCUOLA // // //

SNALS // // //

GILDA // // //

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2010-2011

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità del Contratto

1. Il presente contratto ha la finalità di migliorare la qualità del servizio scolastico, secondo i principi di efficacia ed efficienza, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa.

Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2010/2011.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Finalità

Il sistema delle relazioni sindacali é articolato per raggiungere il duplice obiettivo del miglioramento delle condizioni lavorative all'interno dell'Istituzione scolastica e del miglioramento della capacità della qualificazione dell'offerta formativa finalizzata al raggiungimento del successo formativo.

Esso, nelle sue varie articolazioni come di seguito specificate, si sviluppa nel pieno rispetto dei ruoli, dell'autonomia, e delle competenze proprie del Dirigente scolastico, delle Organizzazioni Sindacali e degli Organi Collegiali interni all'istituzione scolastica.

Art. 5 - Istituti del sistema delle relazioni sindacali

Sono istituti di relazioni sindacali:

1. l'informazione;
2. l'esame;
3. la contrattazione integrativa;
4. l'**interpretazione autentica come** da art. 3

Art. 6 - Composizione della delegazione trattante a livello di istituzione scolastica

1. In conformità a quanto indicato nell'art. 7 del CCNL del 29.11.2007, la delegazione trattante a livello di singola istituzione scolastica è così composta:
 - a. Parte Pubblica: il Dirigente scolastico,
 - b. Parte sindacale:
 - la RSU,
 - le OO.SS. territoriali del comparto scuola firmatarie dei CCNL.
2. Ciascuna delle parti durante le riunioni, può farsi assistere da esperti di propria fiducia sulle materie in discussione.
3. **Le** riunioni di delegazione trattante avvengono, normalmente, all'interno dell'orario di servizio.
4. Il tempo impiegato nelle riunioni di delegazione trattante è considerato servizio.

Art. 7 - Segreteria delle relazioni sindacali

E' compito del Dirigente scolastico individuare l'ufficio preposto ad assolvere le funzioni di segreteria delle relazioni sindacali.



A tale ufficio competono tutti i compiti di emissione delle varie comunicazioni, di produzione distribuzione in tempo utile delle copie della documentazione, della redazione di verbali, accordi e contratti.

INFORMAZIONI - DIRITTI D'INFORMAZIONE - ESAME

Art. 8 - Diritti di informazione

1. L'informazione, sulle varie materie elencate negli articoli successivi, può essere preventiva o successiva.
2. Essa è da intendersi come atto dovuto da parte del Dirigente scolastico nei confronti delle rappresentanze sindacali al fine di permettere di svolgere appieno il ruolo di tutela degli interessi collettivi dei lavoratori rappresentati, che compete loro; pertanto su tutte le materie indicate nei punti successivi, l'informazione preventiva o successiva, è da intendersi automatica e non soggetta ad alcuna richiesta preventiva da parte delle rappresentanze sindacali aziendali e/o territoriali.
3. Le Rappresentanze sindacali titolari dei diritti di informazione sono tutte quelle facenti parte della delegazione trattante, così come specificato al precedente Art. 6.
4. A ciascuna delle rappresentanze sindacali, singolarmente, il Dirigente scolastico fornisce l'informazione preventiva/successiva nelle forme indicate nel CCNL e negli articoli seguenti.

Art. 9 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste nel quadro normativo e contrattuale attualmente vigente.
2. La contrattazione integrativa di istituto non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 10 - Informazione preventiva

1. Prima che venga assunta una decisione il Dirigente scolastico, sulle materie previste nel quadro normativo e contrattuale attualmente vigente effettua l'informazione preventiva nei confronti delle rappresentanze sindacali, sia mediante il tempestivo invio di esauriente documentazione e/o nel corso di appositi incontri.
2. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative (es.: aree a forte processo migratorio), nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
3. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
4. Viene concordato il seguente calendario di massima per discutere le varie materie elencate nel punto precedente:

ARGOMENTO

- Attività e progetti da retribuire con il fondo d'istituto.
- Risorse derivanti da convenzioni ed accordi con istituzioni pubbliche e/o private
- Utilizzazione del personale nello svolgimento di attività aggiuntive e criteri per la sua retribuzione - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola

PERIODO

- Entro il mese di ottobre
- Successivamente all'assegnazione
- Entro il mese di ottobre
- Entro mese di febbraio



5. Gli incontri sono convocati a cura dei Dirigente Scolastico; la documentazione relativa agli argomenti in discussione, comunque, deve pervenire alle rappresentazioni sindacali almeno 5 giorni lavorativi antecedenti la data stabilita per l'incontro
6. Gli incontri possono concludersi con un'intesa, vincolante per le parti, oppure con un disaccordo; in tal caso, al termine della riunione, viene redatto apposito verbale in cui risultano le diverse posizioni delle parti, che viene sottoscritto da tutti i partecipanti

Art. 11 - Informazione successiva

1. L'informazione successiva nei confronti delle rappresentanze sindacali viene attuata dal Dirigente scolastico sia mediante il tempestivo invio di esauriente documentazione che con specifici incontri.
 2. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto suU'utilizzo delle risorse.
- .Viene concordato il seguente calendario di massuna per discutere le varie materie elencate nella lettera precedente

ARGOMENTO

PERIODO

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - <u>Nommativi del personale Utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto.</u> - Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative (es.: aree a forte processo immigratorio), nonché da convenzioni, mtese o accordi di programma stipulati dalla smgola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni | <p><u>Entro il 31 agosto</u></p> <p>Entro il mese di ottobre</p> |
|--|--|
4. Gli incontri sono convocati a cura dei Dirigente Scolastico; la documentazione relativa agli argomenti in discussione, comunque, deve pervenire alle rappresentazioni sindacali ahneno 15 giorni lavorativi antececbnti la data stabilita per l'incontro
 5. Al termine della riunione, viene redatto apposito verbale m cui risultano le posizioni delle parti che viene sottoscritto da tutti i partecipanti.

Art. 12 - Esame

1. Con il rispetto dei tempi previsti nel calendario degli incontri di cui agli articoli precedenti, sulle materie oggetto di informazione preventiva/successiva, si intende svolto l'esame sulle materie previste nel quadro normativo e contrattuale attualmente vigente.
2. Durante il periodo di durata dell'esame, cioè degli incontri, che riguardano le materie oggetto di informazione preventiva di cui al precedente Art. 10, le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza.
3. In particolare, il Dirigente scolastico siimpegna a non adottare provvedimenti unilaterali nelle materie oggetto dell'esame e le Rappresentanze sindacali si impegnano a non assumere, sulle stesse, iniziative conflittuali. In aggiunta alle materie indicate negli articoli precedenti, le Rappresentanze Sindacali, in qualsiasi periodo dell'anno, possono chiedere, in forma scritta, anche disgiuntamente, l'esame su altre materie o provvedimenti del Dirigente scolastico che riguardano il rapporto di lavoro o che abbiano ricadute sull'organizzazione del lavoro sia del personale docente che del personale ATA.
4. Della richiesta di esame, il dirigente scolastico mette a conoscenza le altre organizzazioni sindacali e procede, entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta a convocare un apposito incontro che può concludersi con un'intesa; al termine della riunione, viene redatto apposito verbale in cui risultano le posizioni delle parti che viene sottoscritto da tutti i partecipanti.

Art. 13 - Accesso agli atti - Trasparenza

1. Le RSU hanno diritto di accesso agli atti dell'istituzione scolastica su tutte le materie oggetto di contrattazione, ed informazione preventiva e successiva; il rilascio di eventuale copia degli atti richiesti avviene entro **5 giorni dalla richiesta scritta** e senza oneri.
2. L'affissione all'albo dei prospetti di destinazione del fondo d'istituto e del fondo per l'autonomia, comprensivi di nominativi, attività, impegni orari e relativi compensi, non costituisce violazione delle norme sulla privacy in quanto applicazione di norme contrattuali.

DIRITTI SINDACALI

Art. 14 - Diritti sindacali

1. ASSEMBLEE SINDACALI
 - a. L'assemblea può essere indetta:

- dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del comparto scuola sia unitariamente che disgiuntamente;
 - dalla RSU unitariamente.
- b. Le assemblee possono riguardare:
- la totalità del personale docente e ATA,
 - solo il personale docente,
 - solo il personale ATA o una delle categorie ad esso appartenenti (amministrativi, tecnici, ausiliari) di tutta l'istituzione scolastica o, anche, di una sola sede, plesso, succursale.
- c. L'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali estemi va specificata nella convocazione dell'assemblea.
- d. L'assemblea può essere indetta sia in orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche che in altri orari; in tale secondo caso, qualsiasi lavoratore in servizio nell'istituzione scolastica può accedere liberamente. Quando, invece, l'assemblea si svolge in orari coincidenti con l'orario di lavoro e di funzionamento delle attività didattiche, al fine di permettere una regolare organizzazione delle attività dell'istituzione scolastica, ciascun lavoratore in servizio nell'orario di svolgimento dell'assemblea sindacale, almeno 5 giorni antecedenti la data di svolgimento dell'assemblea stessa, deve esprimere, in forma scritta, la propria adesione o non adesione. Tale dichiarazione individuale di partecipazione, che non può successivamente essere modificata né dal lavoratore né dal Dirigente Scolastico, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale (10 ore); i lavoratori partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti di carattere burocratico, fatte salve eventuali regole autonomamente stabilite dalle OO.SS. che l'hanno convocata.
- e. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A. se l'adesione è totale, i servizi che devono essere garantiti ed i contingenti di personale chiamati a garantirli sono i seguenti:
- vigilanza degli ingressi alla scuola (n. 1 - uno - Collaboratore scolastico per ogni plesso),
 - presso la sede dell'Istituzione scolastica (n. 1 - uno - Assistenti amministrativi).
- In assenza di disponibilità volontarie, si procede a rotazione.
- f. Considerate le adesioni dei lavoratori/lavoratrici all'assemblea, per garantire i servizi minimi indicati alla precedente lettera d. è possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro giornalieri senza far ricorso al lavoro straordinario.
- g. Di norma, le assemblee interne all'istituzione scolastica oggetto del presente contratto, rivolte alla totalità del personale, docente ed ATA, si svolgono nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 11.00 nel plesso dove ha sede la dirigenza.
- h. Nel caso in cui la sede di svolgimento dell'assemblea del personale si trovi fuori dal Distretto Scolastico ove il personale presta servizio, il permesso si intende esteso al tempo necessario per il raggiungimento della sede dell'assemblea stessa e concorre al calcolo del monte ore annuale, individuale, di 10 ore.

2. PERMESSI SINDACALI

In conformità alle norme vigenti, la RSU, per lo svolgimento delle proprie attività interne all'istituzione scolastica, dispone di un monte ore annuo pari a mezz'ora per ogni dipendente.

3. BACHECHE SINDACALI

- a. In ogni plesso e sezione staccata dell'istituzione scolastica, a cura del Dirigente scolastico, viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle rappresentanze sindacali così come individuate nel precedente Art. 3 del presente CCDIL; Pertanto, nella presente istituzione scolastica, si concorda nella collocazione di n 8 bacheche sindacali localizzate all'ingresso di ogni plesso.
- b. Il diritto di affiggere/disaffiggere nelle/dalle bacheche sindacali o negli/dagli appositi spazi assegnati, materiale d'interesse sindacale e, del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa, è di esclusiva competenza delle rappresentanze sindacali così come individuate nel precedente Art. 3 del presente CCDIL; l'affissione avviene senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
- e. Le Organizzazioni Sindacali Territoriali possono inviare nelle scuole documenti, stampati ed avvisi per l'affissione nelle bacheche, che avverrà a cura delle R.S.A./RSU; il Dirigente Scolastico assicura pertanto la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale sindacale inviato per posta o via fax

4. AGIBILITÀ SINDACALE

- a. I lavoratori facenti parte delle RSU, durante il proprio orario di lavoro, hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale; al fine di contattare tutti i lavoratori possono altresì accedere ai locali dell'istituto anche in orari diversi. Tale attività deve essere svolta in tempi e modi tali da non arrecare pregiudizio alla normale attività lavorativa dei singoli lavoratori
- b. Per gli stessi motivi, ai lavoratori facenti, parte delle RSU, è consentito l'uso gratuito della seguente strumentazione:
- telefono., apparecchio ubicato **presso** la Dirigenza, per ricevere/effettuare telefonate di interesse sindacale
 - fax per inviare comunicazioni di interesse sindacale;
 - ciclostile e fotocopiatrice, per riprodurre materiale di interesse sindacale;

- personal computer ubicato presso la sede centrale, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche.

L'utilizzo di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative del personale addetto.

c. Alle RSU, per le proprie riunioni è riservato il locale ubicato presso la sede centrale ed un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

5. DIRITTO DI SCIOPERO - SERVIZI ESSENZIALI DA GARANTIRE

a. Il Dirigente scolastico, nelle forme e nei tempi previsti dall'art. 2 del CCNL 1998-2001, può richiedere ai/alle lavoratori/lavoratrici (personale docente e personale ATA) di dichiarare se intendono o meno aderire allo sciopero; tale dichiarazione è **volontaria ed individuale**.

La scelta del singolo lavoratore/lavoratrice di non esprimere anticipatamente alcuna opzione è pienamente legittima; infatti è salvaguardato il diritto del singolo di decidere la propria adesione allo sciopero il giorno stesso.

b In caso di sciopero breve, o dell'intera giornata, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che devono essere in servizio il **Dirigente Scolastico può tuttavia utilizzare all'inizio delle lezioni il personale docente non aderente** allo sciopero per il numero di ore di servizio programmate per quel giorno, modificando temporaneamente la scansione e l'**organizzazione oraria del lavoratore**.

c. Il diritto di sciopero del personale ATA, visto il CCNI riguardante i servizi minimi da garantire in caso di sciopero e l'Art. 6 del CCNL del 26.5.99, è regolato dai seguenti punti:

- il personale ATA individuato per svolgere i servizi essenziali, è tenuto a garantire unicamente una serie di prestazioni minime, ritenute indifferibili, così come indicate dall'accordo nazionale e nei punti successivi e non l'attività ordinaria dell'istituto;

- i servizi essenziali da garantire, i contingenti di personale chiamati a garantirli ed i periodi dell'anno interessati sono indicati nella seguente tabella.

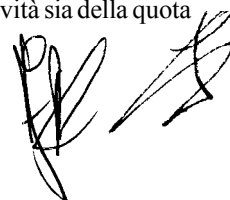
d. Al di fuori dei periodi significati nella tabella Precedente dei i vari tipi di attività non vi sono servizi essenziali da garantire pertanto, non essendovi contingenti di personale da individuare, tutti i lavoratori/lavoratrici possono aderire allo sciopero.

Tipo di servizio da garantire	Periodo	N. unità	Categoria	Mansione da svolgere
Svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali	Valutazioni intermedie e finali	N.1	Assistente amministrativa	Attività amministrativa
		N.1 per plesso	Collaboratore scolastico	Apertura e chiusura della scuola, vigilanza ingresso principale
Svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi del ciclo d'istruzione	Esami finali	N.1	Assistente amministrativa	Attività amministrativa
		N. 1 per plesso	Collaboratore scolastico	Apertura e chiusura della scuola, vigilanza
In caso di rientro pomeridiano degli allievi, si può garantire il servizio mensa. La vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica e di interscuola potrebbe essere fornita in forme ridotte.	Funzionamento delle attività didattiche pomeridiane	N. 1 per sede di refezione	Collaboratore scolastico	Vigilanza

TITOLO TERZO - ORGANIZZAZIONE LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Utilizzazione del personale docente in rapporto al POF

Per assicurare la realizzazione del POF, ad ogni docente vengono assegnati insegnamenti o attività sia della quota nazionale del curriculum sia di quella della scuola, salvo diversa disponibilità degli interessati



2. L'assegnazione del personale docente alle attività aggiuntive, previste dal POF è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a. professionalità specifica, necessaria alla tipologia di attività;
 - b. disponibilità personale;
 - c. titoli culturali;
 - d. rotazione tra il personale disponibile.

Gli incarichi di lavoro sono assegnati con comunicazione scritta agli interessati con il relativo compenso.

Art. 16 - Orario di lavoro e suo utilizzo

1. L'orario di lavoro di ogni docente deve essere definito prima dell'inizio delle lezioni, organico permettendo, sia nella parte delle attività di insegnamento che in quella funzionale all'insegnamento.
2. L'orario settimanale di insegnamento o m attività progettuali si svolge:
 - preferibilmente su 5 giorni settimanali;
 - a richiesta del singolo docente o per esigenze scolastiche su 6 giorni settimanali;
3. Le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi, da ritardi, ecc., vengono recuperate dal docente, entro il mese successivo a quello in cui si è finito del permesso, secondo le seguenti modalità:
 - supplenze;
 - interventi di recupero.
4. La richiesta di permesso deve essere supportata da validi motivi e così pure l'eventuale diniego (scritto) da parte del Dirigente scolastico.

Art. 17 - Modelli di sostituzione in caso di assenza dei docenti

1. In caso di assenza dei docenti per le sostituzioni si applica la normativa relativa ai diversi ordini di scuole.
2. Di norma la classe non può essere suddivisa distribuendo gli alunni nelle altre classi; tale sostituzione è consentita solo in casi di forza maggiore, al fine di assicurare la sorveglianza sugli alunni, e dopo aver esperito tutte le diverse possibilità di nomme o sostituzioni.
3. Gli insegnanti di sostegno, o i docenti in compresenza programmata non possono essere distolti dalle loro attività nella classe/gruppo a cui sono assegnati per sostituire colleghi, in altre classi, se non per gravi eccezionali motivi.
4. Se nella stessa ora o nello stesso giorno vi sono più docenti reperibili, i criteri di chiamata per la sostituzione dei colleghi assenti sono i seguenti:
 - docente della stessa classe;
 - docente della stessa disciplina o ambito;
 - disponibilità dichiarata del docente.
5. Le ore di supplenza aggiuntive all'orario di cattedra vengono prioritariamente collocate in ore buche o in ore immediatamente prima o immediatamente dopo l'orario di servizio del docente.

Art. 18 - Prestazioni aggiuntive da retribuire con il FIS

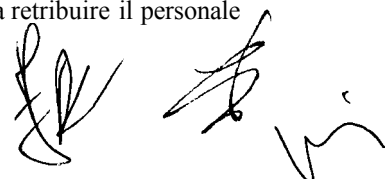
1. PIANO DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE
 - a. Il piano delle attività aggiuntive del personale ATA è preparato dal Dirigente Scolastico sulla base delle proposte del Direttore dei S.G.A..
 - b. Nel caso in cui nel settore siano presenti più di un'unità di personale, l'attività viene assegnata prioritariamente al personale disponibile con una ripartizione equa fra gli interessati.
 - c. Il Dirigente Scolastico assegna le attività con una lettera di incarico protocollata, in cui , in maniera analitica, vengono indicate le attività da svolgere, il periodo di effettuazione e la retribuzione.
 - d. Copia del piano (contenente nomenclature, attività periodo e retribuzioni) viene consegnata alle rappresentanze sindacali.
 - e. Ogni modifica del piano viene preventivamente concordata in appositi incontri con le rappresentanze sindacali.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

NORME GENERALI

Art. 19-Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.



2. Determinazione del Fondo 2010/2011

- ORGANICO DIRITTO - a.s. 2010/11
Personale Docente n.105
Personale A.T.A. n.31

Anno scolastico 2010/11

- Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 9245 del 21 Settembre 2010
€ . 141.520,00
- Quota **4/12** - Esercizio finanziario 2010 = **€ . 47.173,00**
- Quota **8/12** - Esercizio finanziario 2010 = **€ . 94.347,00**
- **Economie anni scolastici precedenti: € . 65.333,17**

Totale complessivo Fondo d'Istituto: € . 206.853,17 - Indennità Direzione DSGA € . 6.409,41

TOTALE LORDO A DISPOSIZIONE PER ATTIVITÀ € .200.443,76

(comprese ritenute a carico Amministrazione)

**CALCOLO QUOTE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
LORDO DIPENDENTE**

• Importo lordo amministrazione	€ . 200.443,76 -
• Ritenute INPDAP 24,20 % a carico Amm.ne	€ . 48.507,39 -
• Ritenute IRAP 8,50 % a carico Amministrazione	€ . 17.037,72
TOTALE	€ . 134.898,65

UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 20 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PCF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

**Art. 22 -Ripartizione del fondo tra personale docente e personale ATA
(compreso parte delle economie)**

Dall'importo complessivo a disposizione del fondo di € . 134.898,65 bisogna detrarre la somma di € . 8.000,00 da corrispondere ai Collaboratori del Dirigente Scolastico Prof. Maria Giovanna Donati, l'Insegnante Giovanni Scandelli (artt.34 e 88 c.2 lett. F del C.C.N.L. 29/11/2007), l'accantonamento del 2% per esigenze straordinarie per€ . 2.500,00; pertanto il totale da suddividere è di **€ 124.398,65**

Il criterio utilizzato per la ripartizione del fondo è in linea generale il numero di personale per ordine di scuola con dei correttivi resisi necessari per la programmazione di tutte le attività previste:

Docenti Scuola Infanzia	Euro 17.635,00
Docenti Scuola Primaria	Euro 48.052,00
Docenti Scuola Media	Euro 26.355,00
Personale A.T.A.	Euro 32.356,65

TOTALE Euro 124.398,65

Gli importi assegnati ai vari Ordini di Scuola non si intendono vincolanti, è importante che complessivamente non si superi il budget assegnato.

Art. 23 - Disciplina del fondo a disposizione del personale

Attività relative al fondo scuola dell'infanzia, per un importo lordo dipendente di €. **17.482,50** corrispondente ad un importo lordo Stato di €. **23.199,28** vedi *allegato* n.1

Attività relative al fondo scuola primaria per un importo lordo dipendente di €. **42.770,00** corrispondente ad un importo lordo Stato di €. **56.755,79** vedi *allegato* n. 2

Attività relative al fondo scuola secondaria di primo grado per un importo lordo dipendente di €. **23.642,50** corrispondente ad un importo lordo Stato di €. **31.373,60** *allegato* n.3

Attività relative al fondo personale ATA per un importo lordo dipendente €. **31.790,00** corrispondente ad un importo lordo Stato di €. **42.185,33.** vedi *allegato* n. 4

Collaboratori del Dirigente Scolastico per un importo lordo dipendente di €. **8.000,00** corrispondente ad un importo lordo Stato di €. **10.616,00** vedi *allegato* n. 5

Art. 24 - FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Risorse disponibili €. 13.554,22 al lordo delle ritenute erariali, assistenziali e previdenziali del dipendente
2. Vista l'attribuzione delle funzioni strumentali da parte del Collegio Docenti del 30 Settembre 2010 e del 16 Novembre 2010, l'assegnazione dei compensi risulta come segue:

Docente	Funzione Strumentale	Importo
Vailati Massimo	Piano offerta formativa	1.400,00 euro
Nava Diego	Informatica, tecnologie multimediali e gestione sito web Istituto	1.900,00 euro
Rota Giuseppina	Progetti Innovativi	1.400,00 euro
Bizioli Miriam	Problematiche relative all'Handicap	1.400,00 euro
Schivardi Cinzia	Alunni stranieri e Intercultura	2.300,00 euro
Testa Maria Caterina	Continuità	1.900,00 euro
Perotti Silvia	Salute e Benessere	2.300,00 euro

Per quanto riguarda il pagamento del compenso a fine anno scolastico ai Docenti nominati F.S.. le R.S.U. si riservano la valutazione dell'attività svolta.

TITOLO QUINTO - ALTRE RISORSE PROVENIENTI dall'AMMINISTRAZIONE e da altri ENTI

FONDO PER SCUOLE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Art. 25 - Finalità

Le risorse del fondo sono assegnate a scuole che ne hanno fatto richiesta per destinarle a progetti di scolarizzazione e inserimento scolastico, attraverso azioni formative di accoglienza, socializzazione, accompagnamento e orientamento oltre che di facilitazione degli apprendimenti e di individualizzazione dei percorsi

Art. 26 - Ammontare del fondo

- Finanziamento in base alla Circolare Ministeriale n. 4315 del 23.06.2010 e con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale prot.n. 15475 del 27.09.2010: €. 8.041,72
- Avanzo relativo all'anno scolastico 2009/10: €. 11.999,48
€. 20.041,20

> €. **20.041,20** : €. 35,00 costo orario Docenti = **572** numero ore a disposizione per gli interventi didattici.

Art. 27 - DISTRIBUZIONE delle RISORSE

1. Visto il progetto elaborato dalla funzione strumentale all'offerta l'Insegnante Schivardi Cinzia incaricata di seguire l'attività di Intercultura e alunni Stranieri dell'Istituto Comprensivo.
2. Visto il rilevante numero di alunni stranieri presenti all'interno di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivi, si propone per il momento, di intervenire su alcuni alunni che necessitano di supporto individualizzato al fine dell'apprendimento della lingua italiana.

Scuola secondaria di 1° grado di Fontanella

1. Progetto prof.ssa Bertoli M. Teresa ore 20 = €. **700,00**
2. Progetto prof. Bubbico Michele ore 20 = €. **700,00**
3. Progetto prof.ssa Poggio M. Teresa ore 18 = €. **630,00**

- > **Scuola primaria di Fontanella**
4. Progetto ins. Galli Nadia ore 10 = €. 350,00
- > **Scuola primaria di Covo**
5. Progetto ins. Bestini Rossella ore 25 = €. 875,00

I fondi stanziati e non ancora distribuiti, saranno distribuiti successivamente per nuovi inserimenti di alunni stranieri od all'insorgere di ulteriori necessità didattiche.-

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - SICUREZZA SUL LAVORO

1. DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Le disposizioni legislative (artt. 47 e 50, del D.L.vo 81/2008) e la norma contrattuale di attuazione del comparto (art. 73 del CCNL) prevedono che il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sia eletto o designato nell'ambito delle rappresentanze sindacali presenti sul luogo di lavoro.

Le RSU hanno designato nell'ambito dei loro componenti il Signor GASTOLDI FERRUCCIO come RSL di codesto Istituto Comprensivo.

2. ANALISI DEI RISCHI

Per la rilevazione e le analisi dei rischi vanno assegnate e destinate idonee risorse ed investimenti; a questo riguardo per ragioni di qualità, di competenza ed anche per maggior economicità si ritiene opportuno ricorrere a metodologie e criteri già testati nelle unità operative di medicina del lavoro della Asl di riferimento.

Nell'Istituzione scolastica oggetto del presente CCIL, l'analisi dei rischi deve essere effettuata entro e non oltre il dicembre di ogni anno.

3. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P)

Il Dirigente Scolastico, ferma restando la propria diretta responsabilità collegata alla figura di datore di lavoro, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) utilizzando prioritariamente le risorse inteme all'istituzione scolastica.

4. FIGURE SENSIBILI

Per "figure sensibili" si intendono i lavoratori/lavoratrici incaricati dell'attuazione delle misure prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione della scuola in caso di pericolo grave ed immediato.

Il Dirigente scolastico deve individuare tali figure tra il personale intemo, comunque in possesso di attitudini e capacità adeguate previa consultazione del R.L.S. (o della RSU in sua assenza).

5. FORMAZIONE

a. la partecipazione di tutto il personale, con particolare riguardo al personale di nuova assunzione e con riferimento al posto di lavoro ed alla mansione svolta da ciascuno, a corsi di formazione sulla prevenzione e tutela della salute durante l'espletamento della propria attività lavorativa, per un modulo informativo non inferiore alle 8 ore annue precapite; la formazione costituisce un obbligo anche per il lavoratore, che non può ad essa sottrarsi o rinunciare.

Detti corsi dovranno svolgersi entro il 30-06 di ciascun anno,

b. la partecipazione dei componenti il servizio di prevenzione e protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, a moduli formativi non inferiori alle 30 ore annue pro-capite;

c. la partecipazione dei lavoratori/lavoratrici incaricati/e dell'attuazione delle misure di prevenzioni, incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, e comunque, di gestione dell'emergenza, a corsi formativi specifici

d. La predisposizione di un opuscolo informativo sulle principali norme di sicurezza, con particolare riguardo alle attività lavorative proprie di ciascuna categoria di personale (docente, amministrativo, ausiliario); è compito del Dirigente scolastico curare che tale opuscolo venga distribuito a tutti i lavoratori/lavoratrici in servizio nell'istituzione scolastica entro il mese di novembre, nonché a tutti/e quelli/e che prenderanno servizio in data successiva, sia a tempo indeterminato che determinato, entro 10 giorni dell'assunzione.

Gli interventi di formazione previsti nei commi precedenti vengono organizzati, prioritariamente, all'interno dell'orario di lavoro; qualora non fosse possibile per problemi organizzativi, i partecipanti sono considerati in servizio ed il relativo tempo è considerato orario di lavoro a tutti gli effetti.

6. ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Il R.L.S. ha diritto di accesso a tutti i luoghi di lavoro in tutte le sedi dipendenti dall'istituzione scolastica oggetto del presente CCDIL.

Il R.L.S. deve comunicare per iscritto al Dirigente scolastico le visite ai luoghi di lavoro con almeno 24 ore di preavviso, ove non ricorrano eccezionali motivi di urgenza; copia della comunicazione del R.L.S. deve essere trasmessa al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, qualora l'R.L.S. faccia parte del personale ATA.

Il Dirigente scolastico può dilazionare la visita fino a 2 giorni dalla richiesta, in presenza di obiettive esigenze organizzative; della visita dovrà essere redatto apposito verbale, a cura del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione o, in sua assenza, dal Dirigente scolastico, verbale che dovrà essere controfirmato dal Dirigente scolastico o dal suo incaricato e dal R.L.S..

A cura del R.S.P.P. verrà trasmessa al Servizio Personale nota attestante il giorno, la durata del sopralluogo e l'elenco dei partecipanti; detta nota varrà come documento giustificativo dell'assenza dal posto di lavoro per il R.L.S..

In relazione all'utilizzo dei permessi per l'accesso ai luoghi/sedi di lavoro, se le visite sono effettuate fuori dalla propria abituale sede di servizio, al R.L.S. non spetta il trattamento economico previsto per i dipendenti in missione; è però riconosciuto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente certificate.

7. MODALITÀ' DI CONSULTAZIONE

La consultazione del R.L.S. si deve svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività; il R.L.S. può essere convocato sia dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, che dal Dirigente scolastico su ordine del giorno scritto.

A tal fine entrambi sono tenuti a convocare con proprio atto il R.L.S. con congruo preavviso, ove non ricorrano eccezionali motivi di urgenza.

Il R.L.S. può dilazionare l'invito per esigenze di servizio o per motivi personali; in tal caso dovrà comunicarlo con propria nota che dovrà essere tempestivamente trasmessa agli interessati.

Il R.L.S. in occasione della consultazione ha facoltà di formulare proprie proposte sulle tematiche oggetto di consultazione. Della consultazione viene redatto apposito verbale da cui devono risultare anche le eventuali osservazioni e proposte del R.L.S.; detto verbale dovrà essere firmato da chi ha indetto la riunione, controfirmato dal R.L.S. e da eventuali altri partecipanti.

A cura del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione o, in sua assenza, dal Dirigente scolastico o da un suo incaricato, dovrà essere trasmessa copia dell'atto di convocazione della riunione al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi, qualora l'R.L.S. faccia parte del personale ATA.

A cura del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, verrà trasmessa all'ufficio che cura la gestione del personale nota attestante il giorno, la durata della riunione e l'elenco dei partecipanti; detta nota varrà come documento giustificativo dell'assenza dal posto di lavoro per il R.L.S.

8. RIUNIONI PERIODICHE

In applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008, le riunioni periodiche sono indette almeno una volta all'anno, entro il mese di DICEMBRE, e sono convocate con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso e su ordine del giorno scritto.

Il RLS può dilazionare l'invito del Dirigente scolastico o del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione per esigenze di servizio o per motivi personali; in tale caso dovrà comunicarlo tempestivamente con propria nota scritta.

Il R.L.S. può richiedere un'integrazione dell'ordine del giorno, che verrà quindi integrato.

Il R.L.S. può inoltre richiedere la convocazione di una riunione al presentarsi di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di prevenzione all'interno di un luogo o sede di lavoro.

Qualora il R.L.S. faccia parte del personale ATA, l'atto di convocazione deve essere trasmesso al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, a cura del Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione o in sua assenza da parte del Dirigente scolastico o suo incaricato. Della riunione viene redatto verbale a cura del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione o, in sua assenza, dal Dirigente scolastico; detto verbale dovrà essere controfirmato dal Dirigente scolastico o dal suo incaricato e dal R.L.S. A cura del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, verrà trasmessa all'ufficio che cura la gestione del personale nota attestante il giorno, la durata della riunione e l'elenco dei partecipanti; detta nota varrà come documento giustificativo dell'assenza dal posto di lavoro per il R.L.S.

9. ASSEMBLEE DEI LAVORATORI/LAVORATRICI

Il R.L.S. può convocare assemblee dei lavoratori/lavoratrici, in orario di lavoro, per illustrare l'attività svolta e/o per la trattazione di argomenti specifici riguardanti la prevenzione della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

10. STRUMENTI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI R.L.S.

Qualora si rendesse necessario per lo svolgimento dei compiti attribuiti al R.L.S. dal D. L. 81/2008, il R.L.S. è autorizzato all'utilizzo dei locali ove è ubicata l'istituzione scolastica oggetto del presente CCDIL, ivi compresi quelli delle sedi staccate, nonché all'utilizzo degli strumenti in disponibilità della struttura lavorativa di appartenenza (es. macchine da scrivere, fotocopiatrici, computer, stampanti, fax, telefoni ecc.), con analoghe modalità a quanto previsto per i componenti

la RSU, dal CCDIL sulle Relazioni ed i Diritti Sindacali sottoscritto in data 26 marzo 2002. Al R.L.S. è riconosciuta peraltro la facoltà di proporre al Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, l'acquisto di pubblicazioni/materiale, qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. 81/2008. L'Istituzione scolastica mette a disposizione del R.L.S. uno specifico stanziamento per l'acquisto di materiale formativo; nel capitolo di spesa riferito all'acquisto del materiale formativo/informativo, deve essere prevista una cifra non inferiore a 250 euro annue per il RLS, al fine di un suo costante aggiornamento.

12. VIDEO TERMINALI ED IMPIANTI ELETTRICI- SOPRALLUOGHI E CONTROLLI ESTERNI

Va data immediata applicazione, qualora non si sia già provveduto ed in attesa della definizione del programma di intervento per la rimozione delle cause e dei fattori di rischio previsto dal D.Lgs 81/2008, alle normative vigenti, in particolare, materia di rischi legati:

- > all'uso di videoterminali;
- > alla sicurezza degli impianti.

Si prevedono a questo riguardo una visita sanitaria all'anno dei lavoratori/lavoratrici addetti/e ai videoterminali, da effettuarsi entro il 30 giugno di ciascun anno, unitamente all'eventuale visita specialistica e agli esami clinici necessari.

13. RAPPORTO TRA ATTIVITÀ NEGOZIALE E ATTIVITÀ DEL RLS

L'attività del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è da considerarsi autonoma rispetto a quella negoziale della R.S.U., ferma restando la titolarità della contrattazione di quest'ultima unitamente a quella delle OO.SS. aventi titolo a stipulare il CCDIL.

TITOLO- SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente- ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 - può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle-quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 30 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. Il fondo complessivo viene interamente distribuito nel corso dell'anno di riferimento.
3. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti al termine dell'anno scolastico.
4. Nel caso di impossibilità ad effettuare tempestivamente i pagamenti, il Dirigente Scolastico convoca le R.S.U. per un esame congiunto relativo alle iniziative da assumere per garantire il pagamento.
5. Nel caso che per un'attività prevista nel fondo si realizzi un'economia e all'interno di quest'attività un Docente abbia fatto delle ore eccedenti, queste possono essere attribuite al Docente stesso nella misura massima del 50 % in più delle ore previste per questa attività. Per quanto riguarda l'attività *manifestazioni di fine anno* il numero delle ore da retribuire ai singoli docenti coinvolti può essere aumentato fino al massimo delle ore complessive previste per questa attività.

Istituto Comprensivo "L. Lotto" di Covo (BG)

SCUOLE DELL'INFANZIA

Attività relative al fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2010-11

SOMMA A DISPOSIZIONE: € 17.635,00

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ore per doc.te	n° docenti	totale ore	Il dato viene ottenuto moltiplicando le ore per € 17,50 (da intendersi al lordo)
1	Commissione continuità	16	2	32	€ 560,00
2	Commissione diversamente abili (tutti gli insegnanti di sostegno + 1 docente per plesso)	8	3	24	€ 420,00
3	Commissione intercultura (1 docente per plesso)	10	2	20	€ 350,00
4	Commissione progettazione, integrazione e revisione POF	10	2	20	€ 350,00
5	Commissione informatica e multimedialità	8	2	16	€ 280,00
5/bis	Progettazione e produzione di significativi materiali didattici con particolare riferimento a prodotti informatici	4	2	8	€ 140,00
6	Commissione sicurezza (obbligatoria la partecipazione delle figure sensibili)	10	2	20	€ 350,00
7	Commissione educazione alla salute - mensa (1 docente per plesso)	14	2	28	€ 490,00
8	Documentazione Antegnate	15	6	90	€ 1.575,00
8 bis	Documentazione Covo	15	11	165	€ 2.887,50
9	Interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa	6	3	18	€ 315,00
		4	4	16	€ 280,00
		6	3	18	€ 315,00
10	Passaggio di informazioni scuola infanzia-primaria	2	9	18	€ 315,00
11	Attività ponte infanzia/primaria	4	8	32	€ 560,00
12	Rapporti ASL/alunni H (insegnante di sostegno + 1 insegnante della classe)	6	3	18	€ 315,00
13	Incontri con mediatori culturali (a seconda delle necessità)				€ -
14	Responsabile plesso Antegnate	30	1	30	€ 525,00
15	Responsabile plesso Covo	50	1	50	€ 875,00
16	Segretari Consigli di Intersezione	4	2	8	€ 140,00
17	Responsabili materiale	4	2	8	€ 140,00
18	Manifestazioni particolari da attuarsi durante l'anno e fine anno	8	8	64	€ 1.120,00
		20	11	220	€ 3.850,00
19	TUTORS DOCENTI NUOVA NOMINA	8	1	8	€ 140,00
20	Comitato valutazione Docenti	4	1	4	€ 70,00
21	Figure sensibili	8	5	40	€ 700,00
22	Viaggi d'istruzione > 8 ore	3			€ -
23	PSICOLOGIA SCOLASTICA	3	8	24	€ 420,00
TOTALE					€ 17.482,50
Somme ancora da impegnare per altri incarichi o necessità					€ 152,50
Totale ripartizione fondo per attività 2010/11					

Istituto comprensivo "L. Lotto" di Covo (BG)
SCUOLE PRIMARIE

Attività relative al fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2010-11

SOMMA A DISPOSIZIONE : € 48.052,00

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ore per doc.te	n° docenti	totale ore	Il dato viene ottenuto moltiplicando le ore per € 17,50 (da intendersi al lordo)
1	Commissione continuità	16	4	64	€ 1.120,00
2	Commissione "Alunni diversamente abili" (tutti gli insegnanti di sostegno + 1 docente per plesso)	8	12	96	€ 1.680,00
3	Commissione intercultura (1 docente per plesso)	10	4	40	€ 700,00
4	Commissione progettazione, integrazione e revisione P.O.F.	10	6	60	€ 1.050,00
5	Commissione informatica e multimedialità	8	6	48	€ 840,00
6	Commissione Sicurezza (obbligatoria la partecipazione delle figure sensibili)	10	9	90	€ 1.575,00
7	Commissione Educazione alla salute e mensa (1 docente per plesso)	14	6	84	€ 1.470,00
9	Interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa	20	1	20	€ 700,00
		20	1	20	€ 700,00
		15	2	30	€ 1.050,00
		30	1	30	€ 1.050,00
10	Progettazione e produzione di significativi materiali didattici con particolare riferimento a prodotti informatici per il sito web scuola	8	6	48	€ 840,00
11	Progetti accoglienza per inserimento alunni classi prime	6	10	60	€ 1.050,00
12	Passaggio di informazioni scuola infanzia-primaria-secondaria	4	21	84	€ 1.470,00
13	Incontro di verifica docenti cl. Prima secondaria	2	15	30	€ 525,00
14	Incontro di verifica docenti sc. Infanzia	2	15	30	€ 525,00
15	Attività ponte infanzia/elementare/media	8	15	120	€ 2.100,00
16	Rapporti con ASL/alunni H classe (INSEGNANTE DI SOSTEGNO + 1 insegnante della classe)	8	44	352	€ 6.160,00
				0	€ -
17	Incontro con mediatori culturali (in caso di attivazione del servizio)	4	22	88	€ 1.540,00
18	Capigruppo Covo/Fontanella	80	2	160	€ 2.800,00
18/bis	Capigruppo Fara Olivana			0	€ -
18/tris	Capigruppo Antegnate		1		€ -
19	Segretari Consigli di Interclasse	6	4	24	€ 420,00
20	Responsabili materiale	4	11	44	€ 770,00
21	Manifestazioni particolari da attuarsi durante l'anno scolastico e fine anno	5	65	325	€ 5.687,50
21/bis	GIOCHI SPORTIVI	15	3	45	€ 787,50
22	COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	6	2	12	€ 210,00
23	Figure sensibili	8	8	64	€ 1.120,00
26	PSICOLOGIA SCOLASTICA	4	39	156	€ 2.730,00
27	Viaggi d'istruzione > 8 ore	3	40	120	€ 2.100,00
28	ORE FUNZIONALI NON DI INSEGNAMENTO RESIDUE			0	
29	ORE FUNZIONALI DI INSEGNAMENTO RESIDUE			0	
	TOTALE				€ 42.770,00
30	Somme ancora da impegnare per altri incarichi o necessità				€ 5.282,00
	TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO				
31	ORE D'INSEGNAMENTO DA ASSEGNARE PER POTENZIAMENTO - SOSTEGNO			151	
	TOTALE ORE FUNZIONALI NON DI INSEGNAMENTO				

Istituto Comprensivo Covo (BG)
Scuola secondaria di Primo grado
Attività relative al fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2010-11

SOMMA A DISPOSIZIONE: € 26.355,00

Numero ordine	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ore per docente che partecipa	docenti Fontanella	docenti COVO	docenti totali	Ore complessive	importo di spesa C.
n.1	Commissione continuità	16	1	1	2	32	560,00
n. 2	Commissione orientamento (1 docente x ogni classe terza) Referenti: DONATI	4	2	4	6	24	420,00
n.3	Commissione diversamente abili (tutti gli insegnanti di sostegno + 1 docente per plesso) F.S.BIZIOLI	8	4	3	7	56	980,00
n.4	Commissione intercultura (1 docente per plesso)	10	1	2	3	30	525,00
N. 5	Commissione progettazione, integrazione e revisione P.O.F. (1 docente X plesso)	10	1	1	2	20	350,00
n. 6	Commissione informatica e multimedialità (1 docente per plesso) F.S. NAVA	8	1	1	2	16	280,00
n.7	Commissione sicurezza (obbligatoria la partecipazione delle figure sensibili)	10	2	2	4	40	700,00
n.8	Commissione Educazione alla salute mensa (1 docente per plesso)	14	1	1	2	28	490,00
n.9	Predisposizione orario			1	1	0	-
		20	1		1	20	350,00
n.10	Figure sensibili	8	2	2	4	32	560,00
n.11	Coordinatori Consigli classi terze	25	2	3	5	125	2.187,50
	Coordinatori Consigli classi prime e seconde	20	4	7	10	200	3.500,00
n.12	Progetto Orientamento classi terze Covo			5	5	48	840,00
	Progetto Orientamento classi terze Fontanella		3		3	30	525,00
n.13	attività ponte elementare/ medie - 2 ore di programmazione per tutti i docenti max. 8 ore di attività (compresa la preparazione) con le classi quinte - referente DONATI	4	1	6	7	28	490,00
n.14	Rapporti ASL/alunni H classe (INSEGNANTE DI SOSTEGNO + 1 insegnante della classe)	6	6	7	13	96	1.680,00
n. 15	Incontro di verifica insegnanti cl. 5^ primaria	2	3	4	7	14	245,00
n.16	Responsabile sezione staccata (Fontanella)	50	1		1	50	875,00
n.17	Passaggio di informazioni scuola primaria-secondaria giugno 2011 (Fontanella)	2	4		4	8	140,00
n.17 bis	Passaggio di informazioni scuola primaria-secondaria giugno 2011 (Covo)	4		3	3	12	210,00
n.18	Formazione classi prime settembre 2010 (Fontanella) <u>fatta in sede di programmazione la prima settimana di settembre (ore dovute)</u>						
n. 18 bis	Formazione classi prime settembre 2010 (Covo) <u>la prima settimana di settembre</u>	6		9	9	54	945,00
n.19	Attività fine anno						-
n.20	Responsabili materiale (vd.legenda)						840,00
n.21	PSICOLOGIA SCOLASTICA	4	6	10	16	64	1.120,00
n.22	Verbalizzatori Consigli classe	8	6	10	16	128	2.240,00
n.23	REFERENTE ORIENTAMENTO	12	1	1	2	24	420,00
n.24	Programmazione con madrelingua TRINITY	4	1	1	2	8	140,00
n.25	Partecipazione straordinaria alla prima commissione orientamento (15.10.10)	2	3	1	4	8	140,00
n. 26	Corso certificazione TRINITY (ass.mensa)	4	1		1	4	70,00
		4		1	1	4	70,00
n. 27	COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI ANNO DI PROVA	6	1	1	2	12	210,00

n 28	TUTORS	8		2	2	16	280,00
P	PROGETTO "MICRO E MACRO"	8		1	1	8	140,00
P	PROGETTO "SPETTACOLO FINE ANNO"	10		4	4	40	700,00
TOTALE ORE FUNZIONALI NON DI INSEGNAMENTO						0	23.222,50

ORE DI INSEGNAMENTO ECCEDENTI LE ORE DI SERVIZIO:

n. 29	Corso certificazione TRINITY	6	1	1	2	12	420,00
n. 30	Ore di insegnamento per attività di recupero su piccoli gruppi (con progetto)-stabilire un monte ore						
n. 31	Corso nuoto extra-curriculare pagato con i fondi ministeriali						
TOTALE							420,00
Somme ancora da impegnare per altri incarichi o necessità							2.712,50
Totale ripartizione fondo per attività 2010/11							
ORE D'INSEGNAMENTO PER POTENZIAMENTO-SOSTEGNO DA ASSEGNARE		77					

LEGENDA:

*: Covo: Biblioteca e carte geografiche	5	1	1	2	10	175,00
materiale di informatica	8	1		1	8	140,00
materiale di laboratorio di scienze	5	1	1	2	10	175,00
Materiale di laboratorio di ed. tecnica	5	1		1	5	87,50
Materiale di laboratorio di Musica	5	1	2	3	15	262,50

Istituto Comprensivo Covo (BG)

Assistenti amministrativi

Fondo dell'istituzione scolastica a.s.2010/2011

SOMMA A DISPOSIZIONE PERSONALE ATA:€ 32.356,65

N. Assistente amministrativo		ASSENZE																			TOTALE ORE		totale lordo €.	
		Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti *	Compilazione PA04	Pratiche pensionistiche	Supp. Prog. Extracom. - rapporti con i Comuni	Graduatorie d'Istituto	Sostituzione Docenti assenti	Piani per il "diritto allo studio"	Obbligo formativo	Supporto attività didattica ed amministrativa	Supporto ai Docenti per visite d'istruzione - Patentino	Problematiche relative infortuni	Delega per gestione personale A.T.A.	Gestione mensa scolastica: Ditta e Comuni	Trattamento dati S.I.D.I. - Rilevazioni alunni	Pratiche riferite al nuovo codice sulla Privacy	Riunificazione fascicoli personali	lavoro straordinario	Prevenzione e sicurezza nelle scuole	Lavoro straordinario per gestione POF	0	105	1.522,50	
1	15					20				25			15	20			10						100	1.450,00
2	15				20					25	30						10						255	3.697,50
3	15			20		15		50		25					30			50	50				25	1.812,50
4	15		25	15			20			25													125	1.812,50
5	15								10	25		20		25									95	1.377,50
6	10									15		10		10									45	652,50
7	10									15	10			10									45	652,50
	95		25	35	20	15	20	70	10	155	40	30	15	30	35	30	20	0	50	75		770	11.165,00	

Fondo dell'istituzione scolastica a.s.2010/2011

SOMMA A DISPOSIZIONE PERSONALE ATA: € 32.356,65

N. Collaboratore scolastico	Assenze dal 1/9/06 al 30/6/09	Turnazione	Maggiore numero di classi	Lavori manutenzione straordinaria di edifici	Assistenza alunni H	Supporto attività didattica ed amministrativa per scuole elementari	Orario di servizio su più plessi - palestra	Addetti all'emergenza e figure sensibili	Assistenza pre-scuola alunni	Manutenzione ordinaria	Collaborazione per mensa scolastica	Straordinario	Totale ore	Totale lordo €.
1		35			art.7	25		8					68	850,00
2		35				25							60	750,00
3		35				25				20			80	1.000,00
4		35			art.7	25		8					68	850,00
5		20			inc.	10	25	8			10		73	912,50
6		20			inc.	10		8			10		48	600,00
7		20			inc.	10					10		40	500,00
8		20	40			15					10		85	1.062,50
9		20	40			15		8			10		93	1.162,50
10		20	40		art.7	15		8		25	10		118	1.475,00
11		20			art.7	15		8			5		48	600,00
12		20				15	20				5		60	750,00
13		20			art.7	15		8			5		48	600,00
14		20				15					5		40	500,00
15		25			inc.	10		8					43	537,50
16		25			inc.	10							35	437,50
17		20		30	art.7	20		8	6		5		89	1.112,50
18		20		30	art.7	20		8	6		5		89	1.112,50
19		20	40	20	inc.	15		8			10		113	1.412,50
20		20	40	20		15		8			10		113	1.412,50
21		20	40	20		15					10		105	1.312,50
22		15	45			15		8			8		91	1.137,50
23		10				10	20				3		43	537,50
		515	285	120	0	365	65	112		45	131	45	1650	20.625,00

Istituto Comprensivo "L. Lotto" di Covo (BG)

COLLABOTARORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S. 2010/2011

COLLABORATORE VICARIO

COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO	€	2.400,00
ORARIO	40 X 17,50 = €	700,00
RESPONSABILE DI PLESSO	50 X 17,50 = €	875,00
		<hr/>
	€	3.975,00

COLLABORATORE

COLLABORATORE	€	2.800,00
RESPONSABILE DI PLESSO	70 X 17,50 = €	1.225,00
		<hr/>
	€	4.025,00

Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct signatures, some overlapping.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. LOTTO"
Via della Repubblica, 9 - 24050 COVO Tel/fox. 0363/93285 - 0363/939252
CM-BGIC84400E-CF- 92015100164 e-mail:iccovo@libero.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2010-2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il POF dell'Istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei docenti il 16 novembre 2010;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto, sottoscritta in data 15.12.2010 fra le RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL/29.11.2007, della sequenza contrattuale, prevista dall'art.85 comma 3 e dall'art.90 CCNL 2006/2009, sottoscritta in data 8 Aprile 2008, della sequenza contrattuale del 25.07.2008 in applicazione art. 62 CCNL/29.11.2007,
- VISTO, in modo particolare, l'art. 6 del CCNL 29.11.2007;
- CONSIDERATO l'ammontare dell'assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), comunicata dal MIUR con nota prot. n. 9245 del 21 settembre 2010 per l'anno 2010/2011 ;
- VISTI i nuovi parametri, stabiliti dall'accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS. per la quantificazione dei finanziamenti relativi alle "funzioni strumentali" previste dall'art. 33 CCNL 29/11/2007 ed ai "incarichi specifici" previsti dall'art. 1 della sequenza contrattuale del 25/07/2008;
- VISTO l'avanzo, a destinazione specifica, relativo agli anni scolastici precedenti;
- VISTA la relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA;
- VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;
- VISTA la circolare n. 7 del 12/11/2009 diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione;
- IN ATTESA delle "Linee guida" per la piena applicazione ed operatività di quanto previsto dal Decreto Legislativo medesimo

DICHIARA

che l'attività contrattuale è stata indirizzata a:

far fronte alla diminuzione del numero dei Collaboratori Scolastici,
riorganizzare l'assetto delle classi e delle attività in ordine alla diminuzione di personale docente e
alla diversa struttura del servizio di istruzione.

Nella piena consapevolezza degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale, si è ottemperato alla Contrattazione Integrativa d'Istituto non solo come adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come ad uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione della "realtà" dell'Istituto; di conseguenza ci si è mossi coerentemente con gli obiettivi strategici individuati nelle direttive alla delegazione trattante. Tali obiettivi strategici sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel POF. Nella destinazione delle risorse ci si è basati su questo documento fondamentale che regola la vita dell'Istituto.

Per l'articolazione del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.

Il Contratto risulta pienamente rispondente, quindi, al Piano Annuale delle attività del Collegio Docenti e del Piano di lavoro del Personale ATA.

Si evidenzia che nell'ambito del P.O.F. sono stati inseriti i progetti realizzati con i fondi comunali ed il progetto "Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" sulla base dei criteri generali assunti in sede di contrattazione regionale e da realizzarsi con i fondi del M.I.U.R. Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2010/2011 finalizzati all'attuazione del ns. P.O.F., assegnati, sulla base dell'Organigramma, nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, sono mirati a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti.

Si dichiara altresì:

che le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2010/2011 finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, dalla contrattazione d'Istituto;

che questa Istituzione Scolastica promuove ed attua iniziative atte a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni, individuali coinvolgendo i docenti, gli studenti ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;**
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;**
- dare risposta alle esigenze derivanti dalla forte presenza e mobilità di alunni stranieri, di nazionalità e di lingue diverse;**
- dare risposta alle esigenze derivanti dalle difficoltà cognitive e relazionali incontrate dagli alunni, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e i sue conseguenze;**
- dare risposta alle richieste della popolazione del territorio in modo che organizzazione e progettualità siano indirizzate a ricostruire il clima di collaborazione e fiducia;**

che non ha mai provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;

- che le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.**

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009:

ATTESTA

di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 co. 6 del CCNL 29/11/2007, l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 15/12/2010;

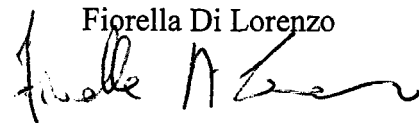
di allegare alla medesima contrattazione:

- copia della relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**
- la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del POF.**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fiorella Di Lorenzo



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO" di COVO
"Relazione tecnico - finanziaria" del Contratto di Istituto a.s. 2010/11

AI Collegio dei Revisori dei Conti

Visto l'ipotesi di contratto di istituto a.s. 2010/11,

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi

relazona quanto segue:

L'ipotesi di contratto integrativo di istituto a.s. 2010/2011 è stato stipulato in data 15/12/2010 dal Dirigente Scolastico e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'Istituzione scolastica.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2010/11, (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) sono determinate come segue:

Natura del compenso	Anno scolastico 2010/2011	Somme non utilizzate aa.ss. precedenti
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (fis + ore ecc.+ ind. e compensi vari)	€ 141.520,00	€ 65.333,17
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 16.562,33	€ 3.577,81
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 8.041,80	€ 309,85
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 6.089,80	€ 3.971,61
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 8.041,72	€ 11.999,48
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 180.255,65	€ 85.191,92
TOTALE COMPLESSIVO	€ 265.447,57	

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente interessato:

Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.409,41
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	€ -
N.B.: da FIS € 0 + da Ulteriore finanziamento € 0	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 66.904,03
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 10.616,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -

Istituto Comprensivo "L. Lotto"
 Covo (BG)
 N° 0006239
 C/14/
 16/12/2010 Entrata

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€	38.015,24
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€	16.720,20
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€	10.061,41
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	4.319,39
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
TOTALE COMPLESSIVO	€	153.045,68

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€	42.185,33
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€	-
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€	6.409,41
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	-
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€	-
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€	-
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€	7.238,79
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€	-
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€	-
TOTALE COMPLESSIVO	€	55.833,53

A fronte di un'assegnazione complessivamente di € 265.447,57
è stata prevista un'utilizzazione di 208.879,21
pari al 78,69%

Si rileva che le unità di personale interessato sono:

docenti n. 105
personale A.T.A.. n. 31
complessivamente n. 136

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nella comunicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con cota prot. n° 9245 e-mail del 21 settembre 2010
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

Covo, 16 Dicembre 2010



IL DIRETTORE S.G.A
Fulvia Tirloni